

EDITORIALE

L'agenda di questo mese di novembre è piena di occasioni uniche, serate al Cinema Lumière nelle quali incontrare personalità del cinema contemporaneo. Avremo con noi Pablo Berger, Nicolas Philibert, Isabelle Coixet, Philip Gröning, Luigi Di Gianni... Voci singolari del cinema del presente, e una voce che è insieme contemporanea e storica, quella d'un maestro del documentario italiano (al cinema invisibile di Di Gianni, superbo racconto del nostro paese, soprattutto del Sud, in chiave etnografica e 'magica', le nostre Edizioni hanno dedicato il Dvd *Uomini e spiriti*, appena uscito nelle librerie).

Il documentario è il genere espressivo in cui si muove anche Philibert, che dieci anni fa ci ha incantato con *Essere e avere*, resoconto di un anno di scuola e saggio sulla vocazione didattica, e che ora sarà qui a presentare il suo ultimo *La Maison de la Radio*, dove esplora una giornata di lavoro di un 'monumento' della comunicazione come Radio France. Alternano titoli di fiction e titoli documentari anche le carriere di Philip Gröning, che otto anni dopo *Il grande silenzio*, riflessione sulla vita monastica, ha fatto scorrere un brivido profondo all'ultima Mostra di Venezia con *La moglie del poliziotto*, fenomenologia di un'autodistruzione familiare; e di Isabelle Coixet, voce tra le più vive e internazionali di quel cinema spagnolo a cui dedichiamo una retrospettiva – presentando anche, in tenitura, il magnifico *Blancanieves* di Pablo Berger, trasposizione muta e in bianco nero della favola dei Fratelli Grimm realizzata mentre il Festival di Cannes presentava *The Artist* e vincitrice del Festival di San Sebastião.

L'idea che il documentario sia più uno sguardo o un'attitudine che un genere definito ci conduce alle due personali di novembre. Un ricordo di Carlo Lizzani, cineasta che ci ha lasciati il mese scorso, dopo una lunga vita di film che spesso si servivano dei codici di genere per restituire una presa diretta, istantanea, sulla realtà; Lizzani che aveva cominciato lavorando insieme a Rossellini, e qualche volta in luogo di Rossellini, a quel capolavoro di massima tensione tra documentazione di un momento storico e dramma intimista che è *Germania anno zero* (nono restauro del progetto Rossellini). E una bella serie dei film di Errol Morris, anche lui acclamato a Venezia per il suo Rumsfeld autentico e 'attore': oggi Morris è la presenza più creativa del documentario 'militante' americano, questa è una buona occasione per conoscerne i film esclusi dalla distribuzione. Alla grande narrazione – a sua volta radicata però in un'idea lucida e profonda della Storia – torniamo con *Il Gattopardo*, uno dei due film proposti questo mese da Il Cinema Ritrovato al cinema. Lo abbiamo già detto e lo ripetiamo, è forse più di tutti il film che per concezione e valori di produzione richiede di dispiegarsi su un grande schermo. Il restauro ne ha fatto riaffiorare ogni dettaglio, ogni vibrazione cromatica e musicale. E poiché ci piace documentare, questa edizione è accompagnata da un breve film curato da Alberto Anile, che sulla scia del suo avvincente *Operazione Gattopardo. Come Visconti trasformò un romanzo 'di destra' in un successo 'di sinistra'* (Le Mani, 2013), ci conduce da Tomasi di Lampedusa a Visconti attraverso vari snodi di cultura e politica italiana, fino ai quei dodici minuti spariti al Carnagè... A fine mese, poi, sarà di nuovo in sala *Les Enfants du paradis*, il capolavoro di René-Prévert, affresco che ci parla d'una Parigi perduta, di una passione teatrale, di cinema muto e sonoro, dell'impossibilità dell'amore, con i vivi (e le voci!) di Jean-Louis Barrault, di Arletty, di Pierre Brasseur... Da non perdere inoltre le prime visioni di *Venere in pelliccia* di Roman Polanski e *Il passato di Asghar Farhadi*, due dei migliori film di quest'anno. C'è tanto da vedere e tanto da scoprire. Buone visioni.

Gianluca Farinelli e Carlo Mazzacurati

QUESTO MESE



IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA CLASSICI RESTAURATI IN PRIMA VISIONE dal 4 al 26 novembre

Prosegue la distribuzione nazionale di grandi film restaurati promossa dalla Cineteca insieme a Circuito Cinema. I due classici di questo mese sono *Il Gattopardo* di Luchino Visconti (qui affianchiamo *La saga dei Gattopardi*, breve rassegna intorno al romanzo e al film, oltre a una cine-cena e un pomeriggio danzante) e *Les Enfants du Paradis* di Marcel Carné (sceneggiato con Jacques Prévert). Capolavori di ogni tempo (e senza tempo) che tornano a essere prime visioni.

LA NUEVA OLA. CINEMA SPAGNOLO OGGI dall'8 al 24 novembre

Sette film, sette sguardi diversi sulla Spagna di oggi dal Festival del Cine Español di Roma. Tra produzioni indipendenti e mainstream, a spasso fra i generi: animazione (*Arrugas*), nuovo film piccesco (*El muerto y ser feliz*), dramma intimista (*Ayer no termino nunca*, *Elisa K*), thriller hard-boiled (*No habrá paz para los malvados*) e commedia amara (*Una pistola en cada mano*). E poi il film-evento *Blancanieves*, presentato dal regista Paolo Berger, ospite della Cineteca come i colleghi Isabel Coixet e Judith Colell.

IN RICORDO DI CARLO LIZZANI dal 3 al 10 novembre

Carlo Lizzani se n'è andato. È stato una figura importante del nostro cinema, ma soprattutto un gentiluomo. Collaboratore di Rossellini, sceneggiatore (per De Santis in primis), produttore, critico cinematografico al tempo del Cineguf, scrittore, storico del cinema, uomo di cultura insomma, ha realizzato drammi, commedie, spaghetti western, oltre ai film di impegno civile, tentando di fare i conti con il fascismo.

INDAGINI IN MOVIMENTO OMAGGIO A ERROL MORRIS dal 13 al 15 novembre

C'è un aspetto davvero affascinante nel modo in cui Errol Morris lavora ai suoi film. Sembra che gli basti posare la macchina da presa davanti alle persone che lo interessano, per poi lasciarle parlare. Ne escono storie assurde, da far raggelare il sangue, messe a confronto con materiali d'archivio. Morris adora gli *storytellers*: pazzi da manicomio, semplice gente comune, militari, politici, Auschwitz, Abu Ghraib, la politica americana nel Vietnam e in Iraq. Parole e documenti.

DA BRUCE LEE A WONG FEI HUNG TESORI DELL'HONG KONG FILM ARCHIVE 28 e 29 novembre

Tre splendidi classici restaurati dall'Hong Kong Film Archive, in collaborazione con il laboratorio L'Immagine Ritrovata, e due gemme ritrovate. La rassegna, in collaborazione con Istituto Confucio di Bologna, celebra i vent'anni di questa cineteca giovane ed esemplare che ha sede nella città immortata da Tsui Hark, Wong Kar-wai e Johnnie To. Un vero e proprio magne per la cultura e l'industria cinematografica, tuttora fiorente malgrado le crisi e i mutamenti epocali in corso.

GUILTY PLEASURES. VIAGGIO SENZA BUSSOLA NEL CINEMA DI CULTO 7 e 20 novembre

Questo mese il nostro piacere proibito esplora forme diverse di attitudine punk. Quella quinquennale dei Ramones di *Rock 'n' Roll High School*, un inno alla salubrità del casino giovanile. Il polka rock dei Leningrad Cowboys prende di punta le distanze, dalla tundra finlandese ai confini del Messico, approfittando della maestria del miglior regista vivente di cinema muto (che è uno dei molti paradossi comici del film).

SCHERMI E LAVAGNE. CINECLUB PER RAGAZZI. tutti i sabati e i festivi del mese

Per gli spettatori più piccoli novembre si apre con un 'tranquillo weekend di paura' in compagnia di Winnie the Pooh. Tim Burton e *ParaNorman*. Altri brividi arrivano con il *Dracula* classico e con uno dei suoi discendenti attuali. *Il mio amico vampiro*. E ancora, i gioielli dell'animazione di ieri e di oggi, il *Peter Pan* Disney restaurato, *Kiki* – *Consegna a domicilio* di Miyazaki ed *Ernest & Celestine*. Infine un tuffo nella storia del cinema con le fantasmagorie di Méliès e *Hugo Cabret* di Scorsese.

DOCUMENTARI DI LUIGI DI GIANNI / 2

Proponiamo anche questo mese una selezione di documentari di Luigi Di Gianni, un autore unico nel panorama internazionale, che la Cineteca ha voluto riscoprire e far conoscere al pubblico attraverso la pubblicazione della raccolta *Dv Uomini e spiriti*.

Franca in Lucania (Italia/1960, 9')

La vita dei contadini lucani si scontra non solo con un'atavica povertà, ma anche con l'accanimento della natura. Quando infuria il maltempo, il tugurio faticosamente conquistato rischia di finire devastato dalle frane. Non resta che abbandonare la casa, con la speranza di ritrovarla intatta.

Grazia e numeri (Italia/1962, 15')

Tra i vicoli di Napoli serpeggiano credenze antiche, magie e superstizioni. Sacro e profano, cattolico e pagano: tutto è parte di una medesima cultura, dove si incrociano anime del purgatorio, teschi sotto le vetrate, malocchi, sogni premonitori, metodi più o meno infallibili per vincere al lotto.

Tempo di raccolta (Italia/1967, 14')

Provincia di Reggio Calabria: le donne che lavorano alla raccolta delle olive sono costrette a fatiche massacranti. L'artrosi e l'anemia (causata da un parassita) sono per loro malattie comuni. Le tutele sul lavoro sono un miraggio. Quasi sempre i loro mariti sono emigrati all'estero, e il peso della famiglia grava tutto sulle loro spalle.

Il male di San Donato (Italia/1965, 10')

Montesano Salentino. Tutti gli anni, il 6 e il 7 agosto, si celebra San Donato. Non è una semplice occasione di preghiera: il santo libera malati di mente ed epilettici, e il culto diventa delirio mistico collettivo. Ma la guarigione non è per sempre: ogni anno occorre tornare. Il santo tiene legati per tutta la vita.

01 VENERDÌ

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

Un tranquillo weekend di paura

16.00 **IL PRIMO HALLOWEEN DA EFELANTE** (*Pooh's Heftalump Halloween Movie*, USA/2005)

È la prima notte di Halloween per Effy l'efelante. Winnie the Pooh e gli altri amici del Bosco dei Cento Acri progettano i loro 'dolcetti o scherzetti', ma Tigro mette tutti in guardia dal temibile mostro Folloft. Un'avventura che insegna come l'amicizia aiuti a superare tutte le difficoltà. Animazione. Per tutti

Gender Bender

18.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

essere gay" (Shaun Kadlec). Menzione speciale della giuria al Torino GLBT Film Festival.

Gender Bender

20.30 **THE MOST FUN I'VE EVER HAD WITH MY PANTS ON** (USA/2012) di Drew Denny (95')

Nato da una performance di Drew Denny (regista, sceneggiatore e co-protagonista del film), è prima di tutto un *road movie*, dal Texas alla California: Andy attraversa il *southwest* americano in auto per disperdere le ceneri del padre, accompagnata dall'amica d'infanzia Liv. Il film si sviluppa sul rapporto fatto di tensioni e intimità tra le due ragazze, in equilibrio tra il viaggio memoriale della loro infanzia e la proiezione verso le aspettative future. Inedito in Italia.

Gender Bender

22.30 **BIG GAY LOVE** (USA/2013) di Ringo Le (85')

Bob ha amici favolosi, lavora come *party planner* e si appresta a comprare casa. Ma è costantemente oggetto di discriminazioni non per essere omosessuale, ma per la sua paffutaggine. Quando incontra Andy e se ne innamora, la sua insicurezza lo porta a pensare che dovrebbe sottoporsi a un intervento chirurgico per eliminare il grasso in eccesso. Un'imperdibile commedia sui devastanti effetti provocati da una cultura sempre più ossessionata dalla forma fisica. Inedito in Italia.

02 SABATO

Gender Bender

22.30 **MATTHERHORN** (Paesi Bassi/2013) di Diederik Ebbinge (87')

Il vedovo Fred conduce una vita devota e abitudinaria in un piccolo villaggio. La sua esistenza viene stravolta dall'arrivo di Theo, un adulto mentalmente ritardato che Fred prende in casa sotto la sua protezione. La 'strana coppia' si attira subito le critiche della piccola comunità, fin quando Theo chiede a Fred di sposarlo. Una commedia commovente, divertente e dolente. Inedito in Italia.

Gender Bender

22.30 **PARANORMAN** (USA/2012) di Sam Feller e Chris Butler (92')

Norman non è un ragazzino come tutti gli altri: ha il 'dono' di parlare coi morti, prerogativa che lo rende oggetto dello scherno e delle angosce dei coetanei. Ma quando la sua città verrà assediata da zombie, streghe e fantasmi l'atteggiamento nei suoi confronti cambierà radicalmente. Girato interamente in *stop motion*, è un divertito omaggio – distillato per i più piccoli – al cinema dei *revenge*, con citazioni da Mario Bava al grande horror giapponese. (ac)

03 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

Un tranquillo weekend di paura

16.00 **LA NASCITA DEL CINEMATOGRAFO A BOLOGNA** (1985/84)

Nell'ambito della decima edizione di *Trekking urbano* (31 ottobre-2 novembre), che propone percorsi e itinerari tematici per scoprire gli angoli più nascosti di 33 città italiane, la Cineteca organizza una passeggiata per scoprire i luoghi della nascita del cinema a Bologna, dalle prime proiezioni ambulanti ospitate da Arene e teatri alle prime sale stabili. Il percorso si concluderà presso la Biblioteca Renzo Renzi, dove sarà possibile vedere alcune fotografie storiche e documenti originali. L'iniziativa è promossa dal Comune di Bologna. Lunghezza del percorso: 3,5 km. Durata: 2 ore circa. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

In ricordo di Carlo Lizzani

Inaugurazione della rassegna

18.00 **CRONACHE DI POVERI AMANTI** (Italia/1954) di Carlo Lizzani (100')

Al romanzo di Pratolini s'era interessato Visconti, e anche la Hollywood militante pre-McCarthy. Il giovane Lizzani, affascinato da quel "mondo un po' mitico

del primo antifascismo", lo porta sullo schermo con il sostegno di una produzione indipendente. Resta uno dei suoi film più ispirati e belli. Primi anni Venti: nella fiorentina via del Corso, ricostruita con un *élan* quasi renaioriano, le vite s'intrecciano e i sentimenti si confondono, mentre il passo della Storia procede sordido e violento. Il filo dell'eredità neorealista non si spezza, ma quel che conta qui è tutto nelle sfumature, negli sguardi, nei dettagli. Non così la pensano governo e censura d'epoca, che boicottano il film e ne vietano l'esportazione. (pcris)

Gender Bender

18.30 **BAMBI** (Francia/2012) di Sebastian Lifshitz (60')

Le tante vite della star del Caroussel francese Bambi: l'infanzia difficile in Algeria, gli sfortunati anni del cabaret a Parigi, la decisione di cambiare sesso a Cabablanca, la battaglia per il riconoscimento del nuovo stato civile, l'abbandono del mondo dello spettacolo per diventare insegnante di lettere. Un ritratto intenso e toccante, raccontato dalla voce stessa della protagonista e arricchito da filmati d'epoca in super-8. Al termine incontro con Sebastian Lifshitz

Gender Bender

22.30 **THE MOST FUN I'VE EVER HAD WITH MY PANTS ON** (USA/2012) di Drew Denny (95')

Nato da una performance di Drew Denny (regista, sceneggiatore e co-protagonista del film), è prima di tutto un *road movie*, dal Texas alla California: Andy attraversa il *southwest* americano in auto per disperdere le ceneri del padre, accompagnata dall'amica d'infanzia Liv. Il film si sviluppa sul rapporto fatto di tensioni e intimità tra le due ragazze, in equilibrio tra il viaggio memoriale della loro infanzia e la proiezione verso le aspettative future. Inedito in Italia.

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

06 MERCOLEDÌ

Gender Bender

22.30 **MATTHERHORN** (Paesi Bassi/2013) di Diederik Ebbinge (87')

Il vedovo Fred conduce una vita devota e abitudinaria in un piccolo villaggio. La sua esistenza viene stravolta dall'arrivo di Theo, un adulto mentalmente ritardato che Fred prende in casa sotto la sua protezione. La 'strana coppia' si attira subito le critiche della piccola comunità, fin quando Theo chiede a Fred di sposarlo. Una commedia commovente, divertente e dolente. Inedito in Italia.

Gender Bender

22.30 **PARANORMAN** (USA/2012) di Sam Feller e Chris Butler (92')

Norman non è un ragazzino come tutti gli altri: ha il 'dono' di parlare coi morti, prerogativa che lo rende oggetto dello scherno e delle angosce dei coetanei. Ma quando la sua città verrà assediata da zombie, streghe e fantasmi l'atteggiamento nei suoi confronti cambierà radicalmente. Girato interamente in *stop motion*, è un divertito omaggio – distillato per i più piccoli – al cinema dei *revenge*, con citazioni da Mario Bava al grande horror giapponese. (ac)

Gender Bender

22.30 **PARANORMAN** (USA/2012) di Sam Feller e Chris Butler (92')

Norman non è un ragazzino come tutti gli altri: ha il 'dono' di parlare coi morti, prerogativa che lo rende oggetto dello scherno e delle angosce dei coetanei. Ma quando la sua città verrà assediata da zombie, streghe e fantasmi l'atteggiamento nei suoi confronti cambierà radicalmente. Girato interamente in *stop motion*, è un divertito omaggio – distillato per i più piccoli – al cinema dei *revenge*, con citazioni da Mario Bava al grande horror giapponese. (ac)

Gender Bender

22.30 **PARANORMAN** (USA/2012) di Sam Feller e Chris Butler (92')

Norman non è un ragazzino come tutti gli altri: ha il 'dono' di parlare coi morti, prerogativa che lo rende oggetto dello scherno e delle angosce dei coetanei. Ma quando la sua città verrà assediata da zombie, streghe e fantasmi l'atteggiamento nei suoi confronti cambierà radicalmente. Girato interamente in *stop motion*, è un divertito omaggio – distillato per i più piccoli – al cinema dei *revenge*, con citazioni da Mario Bava al grande horror giapponese. (ac)

05 MARTEDÌ

17.00 **21.00** **IL GATTOPARDO** (replica)

Uno sguardo sul cinema ungherese

20.15 **DELTA** (Ungheria-Germania/2008) di Kornél Mundruczó (92')

Ungherese, coccolato da Béla Tarr, Mundruczó realizza un film sontuoso, snobbato dalla critica all'epoca della sua proiezione a Cannes. Fratello e sorella. Storia crudele della giovinezza, storia di incesto, si svolge interamente in quel punto del fiume che diventa mare. Dimensione quasi da *Land Art*. Una passerella in legno taglia in due il delta. Captazione dei luoghi, movimenti atmosferici: sinfonia visiva. Taglio documentario. Violenza dell'essere umano. Vincitore del Premio Fipresci a Cannes 2008. Da vedere assolutamente. (rc)

Gender Bender

18.30 **BAMBI** (Francia/2012) di Sebastian Lifshitz (60')

Le tante vite della star del Caroussel francese Bambi: l'infanzia difficile in Algeria, gli sfortunati anni del cabaret a Parigi, la decisione di cambiare sesso a Cabablanca, la battaglia per il riconoscimento del nuovo stato civile, l'abbandono del mondo dello spettacolo per diventare insegnante di lettere. Un ritratto intenso e toccante, raccontato dalla voce stessa della protagonista e arricchito da filmati d'epoca in super-8. Al termine incontro con Sebastian Lifshitz

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Uno sguardo sul cinema ungherese

20.15 **DELTA** (Ungheria-Germania/2008) di Kornél Mundruczó (92')

Ungherese, coccolato da Béla Tarr, Mundruczó realizza un film sontuoso, snobbato dalla critica all'epoca della sua proiezione a Cannes. Fratello e sorella. Storia crudele della giovinezza, storia di incesto, si svolge interamente in quel punto del fiume che diventa mare. Dimensione quasi da *Land Art*. Una passerella in legno taglia in due il delta. Captazione dei luoghi, movimenti atmosferici: sinfonia visiva. Taglio documentario. Violenza dell'essere umano. Vincitore del Premio Fipresci a Cannes 2008. Da vedere assolutamente. (rc)

Gender Bender

18.30 **BAMBI** (Francia/2012) di Sebastian Lifshitz (60')

Le tante vite della star del Caroussel francese Bambi: l'infanzia difficile in Algeria, gli sfortunati anni del cabaret a Parigi, la decisione di cambiare sesso a Cabablanca, la battaglia per il riconoscimento del nuovo stato civile, l'abbandono del mondo dello spettacolo per diventare insegnante di lettere. Un ritratto intenso e toccante, raccontato dalla voce stessa della protagonista e arricchito da filmati d'epoca in super-8. Al termine incontro con Sebastian Lifshitz

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo; ed è illegale per chiunque registrare in un cortile; in più, è illegale

Gender Bender

22.30 **BORN THIS WAY** (Camerun/2013) di Shaun Kadlec e Deb Tullmann (82')

Un viaggio sotterraneo nella comunità gay e lesbica del Camerun, dove essere omosessuali significa rischiare fino a cinque anni di prigione. La vita di tutti i giorni di Cédric e Gertrude, tra repressione, omofobia e speranze di cambiamento. Girato con videocamere nascoste. "È illegale fare riprese in Camerun senza un permesso, e noi non l'avevamo;

Il Cinema Ritrovato

Classici restaurati in prima visione

Dial M for Murder, Il Gattopardo, Les Enfants du Paradis, Risate di gioia, Nintchka, The Gold Rush – La febbre dell'oro, La Grande Illusion, Roma città aperta, Hiroshima mi amò, Chinatown. Dieci classici che, al ritmo di un nuovo titolo al mese, ritrovano il grande schermo e l'incontro vivo con il pubblico di una sala cinematografica. Capolavori di ogni tempo (e senza tempo) che tornano a essere prime visioni. La Cineteca di Bologna ne promuove insieme al Circuito Cinema la distribuzione sul territorio nazionale. Si tratta, in tutti i casi, di film restaurati, riportati a uno splendore mai raggiunto prima, presentati in versione originale con sottotitoli italiani. E di prime visioni si tratta, a pieno titolo, per le generazioni di oggi: perché è solo la visione collettiva davanti a un grande schermo che può recuperare, di questi film, l'autentica bellezza visiva, l'emozione dirompente, e tutto il divertimento, il piacere, il brivido.

Non avevamo mai visto davvero la corsa disperata di Anna Magnani in *Roma città aperta*, o il braccio di Grace Kelly che ammassa verso di noi nel formidabile 3D ritrovato del *Delitto perfetto*. Non avevamo davvero "mai visto niente", Hiroshima... "

Dopo il successo di *Dial M for Murder*, a novembre saranno programmati *Il Gattopardo* e *Les Enfants du Paradis*. Informazioni e prenotazioni: cinetecadirezione@cineteca.bologna.it - 051 2194826

www.ilcinemaritrovato.it



Torlino Associazione Senza
Fini di Lucio "Piero" Ruffino e s.p.a.
Società a Rischio Limitato
D.L. 353/2003
Cassa di 27.02.2004 n. 463
art. 1 comma 2, DGB (Bologna)

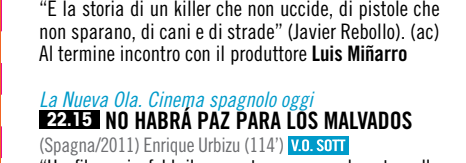
Lunedì 11 novembre, ore 21
Il Portici Hotel / Teatro Eden (Via Indipendenza, 69)

IL PROFUMO DEL CINEMA E LA TAVOLA DEL GATTOPARDO

Le note aromatiche di un film e le lettere del cuoco errante Carmelo Chiaramonte. Tra le pagine del *Gattopardo*, la bellezza della cucina aristocratica della metà dell'Ottocento siciliano traspare in piccoli quadri, miniature vaporose e grandi affreschi. Luchino Visconti non ignora il messaggio aromatico di Tomasi di Lampedusa, fa sentire attraverso le immagini il profumo della campagna arsa al sole, il fiato di rose e gerani sui balconi della dimora del Principe Salina.

In occasione del ritorno in sala del restauro de *Il Gattopardo*, una cena ispirata agli aromi descritti e a quelli fissati su pellicola dai due grandi maestri della cultura italiana. Il ricco menù ottocentesco, dalla Granita di zagara di limoni lunari al Trionfo di Gola etnea, sarà raccontato dal cuoco attraverso testi, musica e immagini. In collaborazione con i Portici Hotel.

Costo a persona: 70 € (65 € per Amici e Sostenitori Cineteca di Bologna). Informazioni e prenotazioni: cinetecadirezione@cineteca.bologna.it - 051 2194826



Domenica 17 novembre, ore 17
Biblioteca Renzo Renzi

TÈ DANZANTE IN ONORE DEL GATTOPARDO

In occasione dell'uscita della versione restaurata di *Il Gattopardo*, la Biblioteca Renzo Renzi ospita un pomeriggio con valzer, quadriglie e mazurke dell'Ottocento. Ci saranno alcuni momenti di danza curati da Alessia Branchi ed eseguiti dai ballerini dell'Associazione Bcento in costumi d'epoca. Nelle pause verrà servito il tè. Biglietto: 12 € (10 € per Amici e Sostenitori della Cineteca di Bologna, Soci Associazione Bcento).

Valido per l'ingresso al pomeriggio danzante e per una proiezione a scelta di *Il Gattopardo* al Cinema Lumière o al Cinema Arlecchino (proiezioni tutti i lunedì e martedì dal 28 ottobre al 19 novembre) in collaborazione con Bcento. Associazione per la Cultura e la Danza.

Informazioni e prenotazioni: cinetecadirezione@cineteca.bologna.it - 051 2194826

Preveduta alla cassa del Lumière



Omaggio a Roman Polanski
18.00 IL COLTELLO NELL'ACQUA
(Néiz wozdie Polonia/1962) di Roman Polanski (94)
Cinefilia V.O. SOTT

In occasione dell'uscita in sala di *Venere in pelliccia*, celebriamo mezzo secolo di carriera dietro la macchina da presa di Roman Polanski riproponendo alcuni

dei suoi primi film. Partiamo dal suo primo lungometraggio (e ultimo in terra polacca), che si apre con un tema cruciale del suo cinema: l'effetto dell'intruso in un canovaccio già instabile. Una coppia e un autotopista. Un'imbarcazione (vista dall'alto è una lama che taglia l'acqua) che, a dispetto del *plein air*, è teatro di un gioco al massacro meschino. Il triangolo della tradizione borghese implode, con tutto il proprio corollario di noie coniugali, machismi improduttivi, contraddizioni senza slancio e occultamenti della verità. La grandezza della natura assorbe in un pantemismo plumbeo. Un film di tensione formale e lucidità (a) morale ineccepibili. (am)

Il mercoledì del documentario
Omaggio a Luigi Di Gianni
20.00 UOMINI E SPIRITI
20.00 I DOCUMENTI DI LUIGI DI GIANNI
Magia Lucana (1958, 19), **Grazia e numeri** (1962, 15), **Il male di San Donato** (1965, 10), **Il culto delle pietre** (1967, 14), **Nascita di un cuto** (1968, 17).

L'attaccatura (1971, 17) **DOC INCONTRO**

In occasione dell'uscita del Dvd *Uomini e spiriti. I documentari di Luigi Di Gianni* per le Edizioni Cineteca di Bologna, dedichiamo una serata all'opera del regista. Pochi cineasti hanno saputo documentare così in profondità alcuni degli aspetti più sorprendenti, strazianti, perturbanti della nostra società, soprattutto quelli radicati nelle miserie ataviche del Sud, come a ripercorrere le pieghe profonde di un 'antimarco' italiano e a documentare gli aspetti magici e sacri della cultura meridionale. Cinema documentario, antropologico, etnografico: ogni definizione è giusta e insieme riduttiva. Introducono **Luigi Di Gianni** e **Andrea Meneghelli**, curatore del Dvd

La Nuova Ola. Cinema spagnolo oggi
22.15 NO HABRÁ PAZ PARA LOS MALVADOS
(Spagna/2011) Enrique Urbizu (114') **V.O. SOTT**

"Un film noir, febbrile e contemporaneo, basato sulla paura, lo sconcerto, il disordine e in definitiva, il caos in cui le nostre vite sembrano dispiegarsi" (Enrique Urbizu). Personaggi carismatici (su tutti il magnetico José Coronado), una trama avvincente (un ispettore coinvolto in un triplice omicidio che cerca di cancellare le tracce a suo carico) e l'efficace rappresentazione di un *milieu* (una marcescente Madrid di inizio millennio lontanissima dagli sfoltitori e dalle crome almodovariane): gli ingredienti di un perfetto *hard boiled* sangue-sudore-piombo che guarda oltreoceano (da Peckinpah a Michael Mann) e che in patria ha trionfato ai Goya 2011. (ac)

18 LUNEDÌ

17.00 21.00 IL GATTOPARDO (replica)

19 MARTEDÌ

17.00 21.00 IL GATTOPARDO (replica)

20 MERCOLEDÌ

Omaggio a Roman Polanski
18.00 IL COLTELLO NELL'ACQUA
(Néiz wozdie Polonia/1962) di Roman Polanski (94)
Cinefilia V.O. SOTT

In occasione dell'uscita in sala di *Venere in pelliccia*, celebriamo mezzo secolo di carriera dietro la macchina da presa di Roman Polanski riproponendo alcuni

19.45 IL PASSATO (replica)

Sala Scorsese
I giovedì di Officinema. Riusciranno i nostri eroi
I nuovi autori italiani incontrano il pubblico
Festival La violenza illustrata
20.00 TRA CINQUE MINUTI IN SCENA
(Italia/2012) di Laura Chiossone (84') **INCONTRO**

Il legame tra un'attrice di teatro, Gianna, e sua madre, Anna, novantenne non più autosufficiente. Muovendosi tra documentario e fiction, Laura Chiossone dirige un'opera prima originale e sensibile: "Il soggetto nasce dall'incontro tra me e Gianna: la conosco da tempo, e ha iniziato a raccontarmi via mail il suo rapporto con la mamma, usando il tono che si ritrova nel film, parlando di una situazione tragica e pesante ma in modo sarcastico e ironico, facendo ridere e piangere insieme".

Sala Cervi
20.15 BLANCANIEVES (replica)

22.15 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
22.30 BLANCANIEVES (replica)

24 DOMENICA

14.00 IL PASSATO (replica)

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Bologna città dei bambini e delle bambine
16.00 KIKI - CONSEGNE A DOMICILIO
(Majo no Takkyubin, Giappone/1989)

(Hayao Miyazaki (102') **S&L Cinefilia**

Autore di capolavori come *La città incantata* o *Il castello errante di Howl*, Hayao Miyazaki è oggi maestro riconosciuto dell'animazione giapponese. La storia della streghetta Kiki, che si guadagna da vivere facendo consegne a domicilio a bordo della sua scopa, è un racconto di formazione dai connotati magici che esprime sentimenti universali.

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

21 GIOVEDÌ

09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

Schermi e lavagne. Cineclub per ragazzi
Hugo Cabret e la storia del cinema
16.00 LE VOYAGE DANS LA LUNE E I CORTI DI GEORGES MÉLIÈS
(Francia/1898-1907) di Georges Méliès (60') **S&L Cinefilia**

Alcuni dei primi film della storia del cinema, che hanno fornito a Martin Scorsese ispirazione per il suo *Hugo Cabret*, nel quale proprio Georges Méliès è uno dei personaggi principali. Padre dello spettacolo cinematografico, Méliès affascinò i suoi contemporanei a suon di trucchi, automi e giochi di illusionismo. E continua a darci lezioni di cinema. Il suo film *Le voyage dans la lune* è un capolavoro senza eguali. Farhadi, autore di *A proposito di Elly* e del magnifico *Una separazione*, è definitivamente uno dei grandi del cinema contemporaneo. Soprattutto è, per acclamazione, il miglior sceneggiatore su piazza. La precisione, il ritmo e la profondità dei suoi copioni lasciano stupefatti. [...] Farhadi compone un thriller dei sentimenti in cui ogni sequenza, ogni dialogo contengono una sorpresa. I suoi film sembrano drammi di Bergman diretti da Hitchcock. È quasi un miracolo che esista un regista così! (Alberto Crespi).

Film a trucchi. Animazione
Dalle 17.30 alle 18.30 i bambini in possesso del biglietto di ingresso alla proiezione potranno partecipare a una visita guidata all'Esposizione del Precinema presso la sede della Cineteca in via Riva di Reno 72.

25 LUNEDÌ

17.15 19.45 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
20.15 BLANCANIEVES (replica)

22.15 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
22.30 BLANCANIEVES (replica)

24 DOMENICA

14.00 IL PASSATO (replica)

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Bologna città dei bambini e delle bambine
16.00 KIKI - CONSEGNE A DOMICILIO
(Majo no Takkyubin, Giappone/1989)

(Hayao Miyazaki (102') **S&L Cinefilia**

Autore di capolavori come *La città incantata* o *Il castello errante di Howl*, Hayao Miyazaki è oggi maestro riconosciuto dell'animazione giapponese. La storia della streghetta Kiki, che si guadagna da vivere facendo consegne a domicilio a bordo della sua scopa, è un racconto di formazione dai connotati magici che esprime sentimenti universali.

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

25 LUNEDÌ

17.15 19.45 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
20.15 BLANCANIEVES (replica)

22.15 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
22.30 BLANCANIEVES (replica)

24 DOMENICA

14.00 IL PASSATO (replica)

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Bologna città dei bambini e delle bambine
16.00 KIKI - CONSEGNE A DOMICILIO
(Majo no Takkyubin, Giappone/1989)

(Hayao Miyazaki (102') **S&L Cinefilia**

Autore di capolavori come *La città incantata* o *Il castello errante di Howl*, Hayao Miyazaki è oggi maestro riconosciuto dell'animazione giapponese. La storia della streghetta Kiki, che si guadagna da vivere facendo consegne a domicilio a bordo della sua scopa, è un racconto di formazione dai connotati magici che esprime sentimenti universali.

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

Come nel precedente *Il grande silenzio*, Gröning segue i ritmi del quotidiano, lavora sulla dilatazione del tempo. Un racconto duro e rigoroso, scandito implacabilmente da 59 brevi capitoli, frammenti della vita di una famiglia come tante nella provincia tedesca. Uwe, un poliziotto, sua moglie Christine e Lars von Trier, un'esistenza tranquilla, fatta di giochi, passeggiate al parco, tenerezze. Poi l'amore si trasforma in violenza. Una violenza tanto dolorosa quanto non esibita. In concorso all'ultima Mostra di Venezia. (aa)

Introduzione del regista **Philip Gröning** e **Maša Romagnoli** (Cassa delle donne per non subire violenza Onlus)

28 GIOVEDÌ

14.00 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
20.15 BLANCANIEVES (replica)

22.15 IL PASSATO (replica)

Sala Cervi
22.30 BLANCANIEVES (replica)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (78') **Cinefilia**

Il film in due parate (di Peter von Bagh): "Perché questi musicisti, che a detta del loro manager Vladimir sono bravissimi, non sono ancora famosi? Abbiamo suonato in Norvegia per anni. Vladimir sa che gli americani sono pronti ad accettare qualsiasi cosa, basta soltanto eseguire *Poliouchko pole* ('Pianura, mia pianura'): 'Lì è diverso, lo chiamano rock 'n' roll'. Ottengono un ingaggio ('Avete presente il Messico? Mio cugino sta per sposarsi laggiù') che li condurrà fino alla frontiera messicana, ma non oltre". Il ciuffo e le scarpe che (quasi) tutti vorremmo provare, una volta almeno nella vita. (am)

22.15 IL PASSATO (replica)

17.15 IL PASSATO (replica)

20.00 CAMELON
(Ungheria/2008) di Krisztina Goda (106') **V.O. SOTT**

22.15 LENINGRAD COWBOYS GO AMERICA
(Finlandia-Svezia/1989) di Aki Kaurismäki (7